

ABBONAMENTO

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche Udine e domicilio nel Regno: Anno L. 18 Semestre L. 9 Per gli Stati dell'Unione postale Anno L. 28 Semestre L. 14

IL TRIULI

INSERZIONI

La tariffa per le inserzioni è stabilita in base alle diverse categorie di annunci. Per le inserzioni di carattere pubblicitario, si applicano le tariffe seguenti: Per ogni riga e per ogni giorno...

L'ordine ristabilito a Milano - Un complotto

Stato d'assedio a Como - Disordini a Novara.

Il piano dell'insurrezione.

Persona seria ed autorevole giunta da Milano, afferma che l'autorità è in possesso di tutto il piano dell'insurrezione. L'insurrezione doveva scoppiare improvvisamente domenica sera. Il piano, studiato minutamente dall'on. De Andreis, prevedeva che tutti i posti da occupare erano stati assegnati ai capi e ai punti nei quali si dovevano erigere le barricate. Per il giorno seguente, del luogo di occupazione, non rimaneva che attendere, mentre i ribelli, muniti di armi che avrebbero servito di fucili a momento opportuno, si seguiva dall'insurrezione turba degli operai, della periferia doveva giungere contemporaneamente al centro e fare man bassa su quanti avrebbero potuto attraversare i loro disegni. Le autorità colte alla sprovvista, la truppa sciolta di mezzo ed impreparata, non avrebbero potuto opporre valida resistenza, ed il colpo era fatto. Si sarebbe proclamata la repubblica di Milano; il governo provvisorio era già designato e De Andreis ne sarebbe stato il presidente. Preparato, doveva aver fatta tanta fatica per nulla. La carica gli spettava di diritto.

Naturalmente, un piano tanto grandioso non poteva essere giunto alla quasi completa maturazione senza che un'infinita di persone fossero compiacenti. Si sapeva che le autorità ignoravano tutto.

Una semplice combinazione mandò tutto a monte.

Un operaio, avrebbe segnalato ai capi i posti da occupare, non stavano più nelle mosse. Un piccolo subbuglio, accettato invece tra i lavoratori del Pirelli, scoppiò, e l'insurrezione, che passava a tre arresti e a maggiori tumulti per parte degli operai che più non sentivano il bisogno di un governo provvisorio, si dissolse. L'insurrezione fu abortita, raccomandando la calma perché l'ora dell'azione non era ancora suonata, e bene prossima, e promettondo di trovarsi allora essi stessi in piazza. I due deputati dicevano il vero, almeno nella prima parte. Ma le loro esortazioni a nulla valsero, e da quel momento l'insurrezione scoppiò.

Le essere scoppiata prematuramente, quando le armi non erano state distribuite, quando i capi minori non si trovavano ai posti designati, esse costituivano un debole elemento di rivolta. Da quel momento, le autorità cominciarono a svegliarsi, e le loro mosse furono più accorte. Dapprima la repressione fu mite, blanda, fatta per indurre i ribelli a mettersi in mano alle armi, e a mettersi in mano alle armi, e a mettersi in mano alle armi.

Per fortuna, all'imballe autorità civile, e per fortuna, all'imballe autorità civile, e per fortuna, all'imballe autorità civile.

Un meeting di operai italiani a Losanna. Si aspettano armi e munizioni per partire per la frontiera.

Losanna 10 - Operai italiani tennero nella sala. Tivoli un meeting molto agitato. Quindi si ritirarono alle ore 2 in Piazza Riponne dove si pronunziarono due o tre discorsi violenti, e si cominciarono telegrammi violenti da Belluno di paragonare città incontinenti a loro un movimento verso la frontiera e chiedendo di far sapere l'ora della partenza per inviare armi e denaro. Sembrò che si fosse adottata l'idea di partire per la frontiera ad attendervi un numero sufficiente di aderenti per tentare la via.

Losanna 11 - Il Governo diede tutte le opportune disposizioni perché, se le bande degli italiani provenienti dalla Svizzera si presentassero al confine, siano immediatamente arrestate.

L'ordine in tutto il Regno. Roma 11 - Notizie giunte al Governo fino alle ore 8 pm. Capano che l'ordine pubblico non fa oggi turbato in nessun punto del Regno.

Legittimi cessarono per parte dell'autorità. Il De Andreis fu dichiarato prigioniero in arresto, e, il giorno dopo, tradotto, imprigionato, ai cellulari. Si dice che l'on. Rudini, interpellato in proposito, abbia dato la sua adesione all'arresto.

Ma la storia, o storiella, sarà vera? Ne dubitiamo. Se la cosa fosse vera, dato il regime autoritario, a quest'ora l'on. De Andreis sarebbe stato messo contro il muro e fucilato. Se egli non ha ricevuto siffatto trattamento, segno è che, in quanto si va parlando, c'è una gran dose di esagerazione.

Scrivete la Lega Lombarda. «Informazioni attinte alle fonti più sicure, ci mettono in grado di poter affermare che il moto attuale era di lunga mano preparato e doveva scoppiare più tardi, in modo più grave e con conseguenze che si giravano ben alto.

«Fortunatamente alcuni impazienti, dopo il fatto di Pavia, precipitarono l' iniziativa, e così l'autorità poté giungere in tempo ad una energica repressione».

Mandano da Roma, 10, alla Gazzetta di Venezia: «Nel secondo Consiglio odierno Rudini ha dichiarato di avere raccolte le prove che l'attuale agitazione è il risultato di un complotto socialista provvidenzialmente abortito, perché doveva scoppiare generale e contemporaneo nei primi giorni di luglio, facendo molto assegnamento sul concorso dei lavoratori del Mantovano, del Polesine, del braccianti del Reggiano, ecc. ecc.»

Il complotto confessato da Rudini. Banda italiana al confine svizzero. Lugano 10 - Il deputato socialista italiano Rudini giunse lunedì a Bellinzona. Intervistato, dichiarò, che lo scopo del movimento rivoluzionario di alcune province d'Italia sarebbe, se riuscisse, «lo stesso medesimo che si è proposto» quello di fondare la repubblica federale sul modello di quella svizzera. Rudini accennò a voler recarsi a Chiasso dove vorrebbe pubblicare l'Italia del Popolo soppressa dal generale Bava.

«Ma il Governo italiano non ricevette finora alcuna domanda di autorizzazione in proposito.

A Lugano, ed in maggior numero a Chiasso e a Mendrisio sono i badde italiani; ivi rifugiata. Una colonna italiana di circa quattrocento uomini è arrivata a Vevey, verso le ore sette pom. Numerosi dimostranti, che non oredettero di perseverare nel proposito, si ritirarono per la frontiera di Sion, sulla piazza del mercato, dove vennero pronunziati discorsi rivoluzionari. La popolazione rimase assolutamente indifferente. La colonna è ripartita per Montreux rinforzata da circa duecento italiani di Vevey sbarcati qui ora, intenzione di tentare il varco del Sempione.

Un meeting di operai italiani a Losanna. Si aspettano armi e munizioni per partire per la frontiera.

Losanna 10 - Operai italiani tennero nella sala. Tivoli un meeting molto agitato. Quindi si ritirarono alle ore 2 in Piazza Riponne dove si pronunziarono due o tre discorsi violenti, e si cominciarono telegrammi violenti da Belluno di paragonare città incontinenti a loro un movimento verso la frontiera e chiedendo di far sapere l'ora della partenza per inviare armi e denaro. Sembrò che si fosse adottata l'idea di partire per la frontiera ad attendervi un numero sufficiente di aderenti per tentare la via.

Losanna 11 - Il Governo diede tutte le opportune disposizioni perché, se le bande degli italiani provenienti dalla Svizzera si presentassero al confine, siano immediatamente arrestate.

L'ordine in tutto il Regno. Roma 11 - Notizie giunte al Governo fino alle ore 8 pm. Capano che l'ordine pubblico non fa oggi turbato in nessun punto del Regno.

La calma perdura a Milano. Milano 11 - Perdura la calma perfettamenteissima. La città è coperta di numerosi bandi pubblicati dal regio commissario. L'opera sua è inopinatamente approvata. L'ultimo manifesto reca parole di lode agli ufficiali, soldati e funzionari.

Qualche commovente a Torino. Torino 11 - A Torino la quiete pare assoluta. Non il più piccolo tumulto, non il più piccolo arresto. Un tentativo di sciopero nei tra piastrelli del Baraccone, Grugliasco, Rivoli è completamente abortito. E tanto è la quiete che oggi ricomincia nuovamente l'arrivo dei forestieri per visitare l'Esposizione.

Nelle Puglie - Pioggia disastrosa. Roma 11 - Notizie dalle Puglie attestano che l'ordine si va restaurando ovunque. All'effetto dei provvedimenti presi, devono aggiungere quello incontestabilmente benefico della pioggia del due ultimi giorni. La prolungata siccità ha distrutto gran parte di quella regione, e tanto è il raccolto del grano; la pioggia caduta abbondantemente ha allentato questo gravissimo disastro.

Per la Patria. Il Don Chisciotte pubblica un notevole articolo che si può riassumere così: La patria è in pericolo; non per l'insurrezione, che sarà presto domata, ma perché si tratta di un'insurrezione socialista, senza ideali, senza un concetto, senza un programma, di un proclamauto verso il nulla, verso malattia che attacca gli organismi deboli, facendoli volgere verso la dissoluzione. Non bisogna ora dividerli, accostarli, diminuir reciprocamente; certo tutti sbagliamo, non sentiamo il dovere di costringere e mantenere uno Stato, e gliel'abbiamo, quanto, veramente remuneratore. Ma lo spoglio peggiore a più pericoroso sarebbe quello di non sentire che è venuta finalmente l'ora in cui è obbligo di tutti lavorare, pensare, operare per una cosa sola: la patria!

I telegrammi del Re e di Rudini al generale Bava. Il generale Bava Roccaris, r. Commissario a Milano, ha ricevuto ieri nel pomeriggio i seguenti dispacci: «S. M. il Re mi incarica di trasmettere a V. S. i suoi encomi per l'abile, decisa direzione data alla truppa, ed a questa per il contegno e la disciplina dimostrata nelle attuali dolorose circostanze.

«L'augusta parola del Re è il miglior compenso per il soldato fedele alla bandiera. Ponzio Vaglia».

«Ella ha reso un gran servizio al Re e alla patria. Voglia subito manifestare agli ufficiali, alla truppa, ai funzionari ed agenti di P. S. il vivissimo compiacimento del Governo per il fignore e la sollecitudine prestata nell'adempimento del penoso loro dovere. Rudini».

A Novara. Sassetta e facciate - Funzionari e soldati feriti. Novara 11 - Malgrado che la Giunta municipale avesse ieri deliberato la sospensione del dazio sulla farina e del pane e l'applicazione del coprifuoco, tuttavia, verso, alle ore 8, vi fu una dimostrazione, che i funzionari di pubblica sicurezza esortarono invano di sciogliersi.

Verso le 10 pom., ingrossando gli assembramenti, fu chiamata la truppa. A nulla valsero le esortazioni, le intimazioni, gli aquilii; i dimostranti gettarono essi contro la truppa, sicché questa dovette usare le armi. Un ufficiale, un maresciallo, un vice capitano e qualche sbandato rimasero colpiti da sassate. Cinque dimostranti feriti, di cui due gravemente; sedici arresti. Alle ore 11.30 pom. la città ribatò la calma.

Lo stato d'assedio nella provincia di Como. Roma 11 - Il Governo è informato che avvennero stamane disordini a Como. La truppa dovette sparare sulla folla tumultuante.

Milano 11 - Il generale Bava Roccaris ha esteso oggi lo stato d'assedio alla provincia di Como.

I cappuccini sono innocenti. Sul fatto del convento di via Monforte si ha la conferma che quei frati non meritano le accuse gravi che loro si facevano di complicità nella rivolta.

Essi - scrive la Perspicacia - non si mostrano adirati per il loro arresto, spiegando l'avvenuto collettivamente delle circostanze e col momento difficile, della lotta a P. Monforte. Solo si tengono a che la loro riputazione venga purgata da ogni vergognosa accusa di slealtà e di antipatriottismo.

Del resto i cappuccini appartengono ad un ordine del quale sono incontestabili l'amore per la patria e le benemerite nelle colonie, ove tengono alto il nome italiano.

I cappuccini di Porta Monforte avevano anche l'onore dell'iniziativa giornalistica di Don Albertario, che li attaccava spesso nel suo giornale.

La Lombardia. Dopo due giorni che ci maccevo, ci è giunta questa mattina in mezzo foglio. Dice di essere imbarazzata, come altri giornali, dalla mancanza della certa. Riprenderà però oggi regolarmente le pubblicazioni.

Soppresso, non sospeso. Il Corriere della Sera assicura che l'Osservatore Cattolico non sospese spontaneamente le pubblicazioni, ma fu soppresso dall'autorità militare prima ancora del Secolo e dell'Italia del Popolo.

I redattori dell'Avanti arrestati. Roma 11 - Durante la giornata, la Questura procedette a vari arresti d'ordine dell'autorità giudiziaria compresi i redattori dell'Avanti, Cassola, Podrecca, Galantara, Valenti, Bardi e Pozzi, il gerente Trenta, lo studente Cherubini, il dott. Tolomei ed altri noti socialisti e anarchici.

La Kulliacoff arreolata. Intimato lo sfratto alla dottoressa signora Kulliacoff come straniera, addita russa, ella venne accompagnata al confine svizzero.

Il mondo ministeriale. Ecco il testo della circolare dell'on. Rudini alle autorità militari e politiche, cui abbiamo accennato ieri: «Le notizie che da ogni parte del Regno giungono al Governo centrale, vagliate con animo sereno, dimostrano che, se l'agitazione perdura e si propaga alla spartita, va però diminuendo d'intensità. Le repressioni vigorose, le proclamazioni dello stato d'assedio, l'aver domato in più luoghi le audaci rivolte, la perdurante tranquillità nella capitale ed in altre regioni, come il Piemonte, la Sicilia e la Sardegna, sono fatti di grande importanza, tali da scoraggiare i malvagi e rincuorare coloro che vogliono mantenere l'integrità della patria.

Il supremo dovere quindi perseverare in questo sistema della repressione pronta e inflessibile; è stretto obbligo di ogni depositario dei pubblici poteri quello di spegnere energicamente sul nascere ogni atto di sedizione.

Ma io debbo altresì rilevare che in più luoghi, e segnatamente dove avviene nulla di grave, le preoccupazioni sono soverchie, i timori sono esagerati e si esplicano in affannose domande di continui rinforzi, quasi che il Governo centrale avesse riserve inesauribili di carabinieri e di truppa e dovesse mettere il paese in assetto di guerra, quando l'Italia fosse veramente minacciata da supremo pericolo.

È vero che tante inopportune agitazioni dimostrano il travagliamento di quelle masse che si agitano senza causa e senza scopo, ma il pericolo non consiste nella minaccia al paese ed alle istituzioni, che usciranno trionfanti da questa prova dolorosa, e che invece nella prova fiducia in se stessi, che turba le menti di coloro che amano le istituzioni e vogliono conservarle.

È mestieri, dunque, che le autorità

agiscano con calma e discernimento, guardando serenamente gli eventi, rialzando l'animo degli ostesi, affidandosi coi buoni cittadini, riconducendo tutti alla piena Educazione dello Stato, e mostrando con le parole e coi fatti che nulla minaccia la patria. E mestieri altresì che, senza moltiplicare le richieste ai comandanti dei corpi d'armata, i quali sommano con grande senno e vero coraggio l'opera loro, si provveda in ogni emergenza coi mezzi che si hanno a disposizione. In ogni circostanza l'efficacia dell'assesso, la coerenza di adempire un alto dovere, la fiducia che il Governo ha in tutti i funzionari d'ogni grado, militari e civili, possono e debbono contribuire le forze sostenute dal buon diritto e permesse, perché un vigore indispensabile nei casi che lo richiedono, di ristabilire prontamente l'ordine, anche con pochi uomini, purché adoperati senza esitazioni, che sarebbero colpevoli».

La partenza dei Sovrani per Roma. Torino 11 - I Sovrani e i Principi di Napoli sono partiti per Roma alle ore 5.45 pom. salutati dai Principi e Principesse della Casa, dai Principi di Baviera, e eseguiti delle autorità, rappresentanze, notabili e imponente folla che li acclamò entusiasticamente. I Principi di Baviera partono per Monaco di Baviera.

Consigli di Ministri. Lavori pubblici. Roma 11 - Anche oggi si tennero due Consigli di ministri a cui tutti i ministri erano presenti.

Roma 11 - Il ministro Favonelli e il sottosegretario Vendramin attendono alla compilazione del piano generale dei lavori stradali, portuali, fluviali e di bonifici, cui si può dare corso sollecitamente.

Notizie sui raccolti del grano nel mondo. Il Ministero d'agricoltura ha raccolto in questi giorni notizie affidate sull'andamento dei frumenti e sui raccolti recenti o imminenti nei paesi graniferi delle varie parti del mondo, ed ecco per sintesi il risultato di queste notizie.

In Italia i seminati promettono in generale buon raccolto; sebbene nelle province settentrionali si desidera ora un periodo di siccità che sia superiore di un quinto circa a quella dell'anno passato.

In Francia e Germania, nell'Austria-Ungheria, in Spagna ed in Russia i frumenti d'inverno sono molto promettenti, e la semina di quelli primaverili si è fatta in ottime condizioni; ond'è che in questi paesi si calcola sopra renditi abbondanti.

In Algeria e Tunisia i raccolti sono diminuiti, e si presentano pure abbondanti, tanto che il Governo francese aveva creduto sabb a questi ultimi giorni di poter far a meno di sospendere il dazio sul grano.

Le previsioni segnalate dagli Stati Uniti sono pure favorevoli. Nell'India il recente raccolto fu buono per quantità, piuttosto scadente per qualità, ed è quella che, in ogni caso, tonderà il frumento disponibile per l'esportazione.

Il raccolto nell'Argentina fu buono. Secondo i calcoli più attendibili la produzione supera un milione e mezzo di tonnellate, delle quali oltre un milione potrà essere esportata.

Anche nell'Uruguay vi fu abbondante raccolto, che è valutato da 250 a 280 mila tonnellate, delle quali sono disponibili per l'esportazione, da 150 a 180 mila, essendo la popolazione di quello Stato assai limitata.

È quindi questione, secondo il giudizio del Ministero d'agricoltura, di qualche settimana, per avere un gran periodo acuto, che al dote anni probabilmente agli ultimi sforzi della potente speculazione mondiale che ha prodotto dello scoppio della guerra giapponese, possa per spingere i prezzi al massimo.

Navigazione Generale Italiana (vedi avviso in quarta pagina)

La guerra ispano-americana

La prossima occupazione di Cuba.

Washington 11 - Lo seguito a notizie antiche, secondo le quali la flotta spagnola sarebbe ritornata a Cadice, si sollecitano i preparativi per l'invasione di Cuba.

Il corpo d'invasione non attende per il momento alcun soccorso da parte degli insorti, essendo le forze degli stessi insignificanti. Il generale Gomez non dispone che di 3500 uomini e manca di artiglieria.

È da rilevare poi che la stagione più pericolosa delle febbri è quella di luglio, agosto e settembre e che perciò è necessario terminare le operazioni prima di quell'epoca.

Culture di navi.

Keywest 11 - La nave americana Mangrove è arrivata qui oggi scortando il pirata norvegese Praloberg e lo scoccaro da posta spagnolo Fernando.

Il Praloberg era partito giorni sono da questo porto, ma le manovre sospette che esso fece in alto mare, suscitavano il dubbio che avesse intenzione di violare il blocco dipanzi l'Avana e perciò fu catturato.

Le sommosse in Spagna.

La ferocia delle donne.

Madrid 11 - Vi fu una sommossa a Logrono. Parecchi magazzini di grani e di commestibili furono saccheggiati. Fra i rivoluti vi erano molte donne armate di bastoni e di accette. Le cavallierie fecero un carissimo; molte donne, armate di accette, la respinsero.

LA FAME IN GALIZIA

Mandano da Leopoli, 10 maggio: La Gazzetta Leopoldica, annunzia che stanno alle 8 della piazza Strzelcki vi fu un assembramento dimostrativo di operai disoccupati. Un gruppo dei dimostranti si precipitò ad un tratto sulle baracche di vendita del pane, saccheggiandole. Un poliziotto, che voleva arrestare uno dei operai, fu assalito e percoso. Nella colluttazione un operaio fu ferito gravemente da una schiavolata. Gli operai accolsero la Polizia a sassate. Quindi gli operai si recarono davanti al palazzo municipale e una commissione operata salì dal borgomastro per esporre la loro condizione e le loro domande. Il vice-borgomastro presentò promesse di provvedere. Quando gli operai ritornarono in piazza, la trovarono occupata da una forte squadra di guardie. Gli operai stettero dapprima tranquilli, ma poi fecero ripetuti tentativi d'impadronirsi del pane esposto in alcune baracche. Venne non ope l'ordine era ristabilito. Si praticarono 6 arresti.

Arresto della principessa Luisa di Coburgo

Viena 11 - La principessa Luisa di Coburgo è stata arrestata a Zagabria per ordine dell'autorità e fatta partire sotto scorta per Vienna con treno speciale. Durante il viaggio non venne a contatto con alcuno, né fu veduta. Il segreto fu così bene mantenuto, che al suo arrivo a Vienna nessuno sa se se corso. Mediante carrozza chiusa fu condotta per volontà del marito alla casa di salute del prof. Obersteiner a Döbling.

Budapest 11 - I giornali locali annunciano che sarebbe stato arrestato il conte Kegljevich, il cui nome figurò nella drammatica fuga della principessa Luisa di Coburgo, arrestata ieri l'altro a Zagabria.

UNA GIOVANETTA ABBROCIATA

L'altra sera a Rosco (Genova) la famiglia del frenatore ferroviario sig. Sceddi, composta di otto figli, era radunata ad un tavolo intesa a giocare a darte, per far passare il tempo ed aspettare il ritorno dal servizio del padre. La moglie del Sceddi era recata ad Alessandria, presso certi suoi parenti, onde i ragazzi, affidati alle cure della sorella maggiore, una giovanetta di circa 14 anni, erano soli.

corse a chiamare aiuto. Questo giorno, ma, quando il fuoco potè essere spento, già aveva compiuto la terribile opera sua; perchè la ragazza era bruciata in tutta la parte inferiore della persona, riportando ustioni di secondo grado. La infelice versò in pericolo di vita.

I deboli, gli amici provino il Ferronostio Favara.

PROVINCIA (Di qua e di là del Judri)

Una denuncia per le malversazioni nell'Esattoria di Moggiò. Da una verifica di cassa ordinata dalla r. Prefettura, si venne a rilevare che Perissutti Barnabè, esattore, e Schiari Giovanni, collettore, della Esattoria concorsuale di Moggiò, avevano nel periodo di tempo trascorso dal gennaio 1898 al 31 dicembre 1897, convertito in loro profitto lire 154,345.59, per cui vennero denunciati al Procuratore del Re.

Suicidio o disgrazia? L'altra mattina alle 7 gli abitanti della sagra di Medis videro galleggiare nel torrente Lumiel qualche cosa di grosso. Difatti ne estrassero una donna con la giera sulla schiena. Respirava ancora, ma appena avea detto: «Pragrate per me, che sono morta», cessò di vivere. Venne riconosciuta per certa Teresa Candotti, d'anni 54, nata a Diliguidis e maritata ad Ampezzo, vedova da un anno. Sarà suicidio o disgrazia? Tante sono le voci che corrono in proposito. Pare però più probabile che abbia voluto da sé sola por fine ai suoi giorni, e che al triste passo sia stata indotta da dispiaceri di famiglia.

Un anegato. A Fegdis certo Giovanni Zamolo, colpito da epilessia, cadde in un fosso ove rimase anegato.

Furto. Igaoni, di notte, dal sottoparco attingo alla casa d'abitazione di G. Gualtutti Giovanni, a Gemona, rubarono frutta secca, zolfapelli ed un corpetto di lana, per l'importo di lire 76 circa.

Furto di piante. A sospetta opera del pregiudicato G. M. da un bosco a Vito d'Asio vennero tagliate e trasportate diverse piante, causando un danno di lire 40 circa a Giacomo Stefanetti.

UDINE (La Città e il Comune)

I FERROVIARI RICHIAMATI

Ieri il capitano del genio militare di Udine ha assunto il comando della locale stazione ferroviaria. Sulla porta del suo Ufficio venne posta la tabella con la scritta: «Comando di stazione militare». Un ufficiale di fanteria con un drappello di uomini di truppa trovò alla stazione per la vestizione dei ferrovieri man mano che si presentavano.

Ecco alcuni particolari e schiarimenti sulla chiamata dei ferrovieri. Per effetto di questa chiamata il personale dipende ancora amministrativamente dalla Società ferroviaria; riceve la paga consueta, presta servizio nei modi ordinari, ha i soliti riposi, assoluta libertà di recarsi a dormire alla propria abitazione, ecc.; ma disciplinatamente dipende dall'autorità militare, cioè, in caso di rifiuto di obbedienza, di ammutinamento o di qualsiasi altra infrazione al regolamento disciplinare, vengono applicate le disposizioni del Codice penale militare, che, come è noto, sono severissime.

I richiama vestiranno una uniforme di tela, con cappotto di panno e berretto; i graduati conserveranno i loro gradi, ma non in ordine al servizio. Devono rispondere a questa chiamata tutti gli appartenenti alle classi dal 1850 al 1876, i quali si presenteranno fra oggi e domani al Comando militare di stazione, o al rispettivo capo stazione, e riceveranno tosto la divisa.

Ancora di un attentato ferroviario. Circa un fatto del quale ci siamo occupati l'altro giorno, la Gazzetta di Treviso scrive: «A proposito del grave fatto accaduto l'altra sera sulla linea Treviso-Udine, presso la stazione di Saule, abbiamo assunto particolari dai quali risulta che il palo attraversante, il binario al passaggio del treno 594, era stato colto posto da persona che voleva trar vendetta su qualcuno del personale accompagnante il treno. «Per misure precauzionali i treni

sussequenti furono guardati a vista per lungo tratto di linea dal personale delle stazioni limitrofe a Saule, ma nessuna altro inconveniente ebbe a verificarsi.

La «Patria del Friuli» è andata in collera perchè l'altra sera abbiamo pubblicato senza il suo permesso un supplemento del Friuli e ne abbiamo venduto in poco più d'un ora oltre un migliaio e mezzo di copie. Persone degue di fede ci assicurano che specialmente quest'ultima circostanza ha indignato la Patria. Male! male! All'età della Patria è pericoloso inquietarsi. I vegghi sono spesso ammalati di coloriti arisioria: una commosione, una spinta troppo forte dell'onda sanguigna dal centro alle estremità, può determinare la rottura di un vaso, e, allora, addio mondo! Pensiamo un poco che cosa ne accadrebbe di Udine, del Friuli, dell'Italia, dell'Europa, del mondo, dell'universo, se la Patria avesse da mancare!

Vi è poi anche questo inconveniente: che qualcuno possa credere che la Patria parli per invidia. Oibò! La nostra amabile consorella avrà tutti i difetti, ma quello di essere invidiosa poi no! Nell'agitazione della collera la Patria si è anche lasciata scappare alcune mischionerie, aggravate per giunta dall'ago del carattere grasso, che le mette più la vista.

Sono cose che si spiegano... e si compatiscono. A buon conto si tratta di un vizio organico e cronico della Patria, e non è da pretendere che si smendi alla sua età; poi, milita in suo favore l'antico adagio: tra est brevis insania.

Ad ogni modo, proproi la Patria di calmarsi, non foss'altro per un riguardo alla sua senilità e alla sua salute. Tanto più che noi continueremo egualmente - anche se non dovesse calmarci - a pubblicare supplementi ed a fare il comodo nostro in casa nostra, come e quando e quanto ci aggrada.

La conferenza Fradeletto che doveva aver luogo per sera al «Minerva» è stata rimandata a giorno da disgiarsi. Il motivo sarebbe che si prevedeva uno scarso concorso di pubblico, essendosi in particolare le signore allarmate per le voci che correvano che si volesse fare una dimostrazione in teatro. Crediamo però che quelle voci non avessero fondamento.

I grani d'importazione temporanea. Tolegrafano da Roma che il ministro Branca ordinò l'abolizione dei grani in temporanea importazione compresa la restituzione delle relative cauzioni.

Tiro a segno. Oggi dalle 4 alle 9 pom. esercitazioni di tiro.

Il tentato furto in via Villalta. La scorsa notte dopo le 11 la famiglia di Oreste e Quirino Malandrini, abitanti in via Villalta n. 48, ebbe ad accorgersi di rumori che si facevano nel cortile della sua casa d'abitazione. Accorsi prontamente a fargliarli, videro un uomo darsi a fuga precipitosa, nel mentre che gettava al di là del muro di divisione col cortile vicino, oggetti di vestiario, che erano stati esposti ad asciugare.

L'individuo venne inseguito e poco dopo raggiunto dai signori Tonio Romano, capomastro, abitante in via Villalta n. 76, Marcanti Pietro di Giovanni fabbro abitante in via Zoratti e Del Negro Angelo messo comunale, che lo consegnarono alle guardie di città. Accompagnato in caserma, venne identificato per Del Maschio Giuseppe di Carlo e in Lucia Benesi, d'anni 29, fuochista disoccupato da Venezia, stato altre volte condannato per furto.

Due ore più tardi fu arrestato Fiora Antonio fu Mattia d'anni 37 barbiero da Udine, perchè segnalato come complice dei fatti che commetteva il Del Maschio.

Si fanno le indagini per la scoperta di altri complici.

Mercato foglia di gelso. Cominciasi a portare qualche cesto di foglia al mercato. I prezzi di questa mattina, furono da cent. 9 ad 11 al chilogramma. In seguito si faranno inferiori, perchè gli allevatori di bachi in parte limitarono il quantitativo ed altri non ne vollero tenere in vista del basso prezzo di bozzoli che da qualche anno si pratica.

All' Ospedale vennero medicati Da Giuseppe Paolina d'anni 22 operata da Udine, per forita lacero contusa, accidentalmente, all'indice e medio della mano destra, guaribile in cinque giorni; Gressi Francesco di Gio. Batta d'anni 14 per forita accidentale del medio della mano destra, guaribile in due giorni; e Basso Ettore di Antonio d'anni 19 per forita all'antibraccio sinistro, riportata accidentalmente e guaribile in due giorni.

La persecuzione del rospo. Anche lui, il rospo, come il riccio è a noi nota e tanti altri, appartiene a quella schiera disgraziata di animali, cui l'uomo muove aspra e continua guerra; a motivo soltanto che il loro aspetto non incontra le sue simpatie.

Certo che la vista di un rospo non invita alle carezze; ma, considerato sotto un altro punto di vista, sotto il punto di vista pratico della utilità che apporta, si dovrebbe almeno, se non accorzarlo, rispettarlo e proteggerlo.

Una forma ribaltante, per non dire soffosa, dai occhi orribili, un colore disgustoso, un sudatura difficile, dalle abitudini notturne... ecco ragioni più che sufficienti per fare del rospo un oggetto d'orrore. Ma appunto perchè madre natura gli negò forme graziose e avvenenti, non bisogna aggiungere ai tanti suoi mali anche le nostre insolenze.

Il rospo non è dotato, come si crede, di cattive qualità: non è velenoso e non distrugge gli osselli; non morde, perchè non ha nemmeno denti, particolarità questa, che lo distingue dalla rana comune; tormentato si gonfia ed emette un umore affatto innocuo: è l'unico mazzo di difesa che gli sia scordato. Ma è brutto: ecco il solo suo difetto.

I suoi costumi sono assai semplici. Ai primi tepori di primavera esce dalla buca, in cui ha passato l'inverno, e si mette in cerca di cibo: di preferenza fa la caccia di notte, e il suo cibo prediletto si compone di insetti d'ogni specie, di larve d'ogni qualità. I maggiolini, i vermi, le chiochocce e molti altri animalletti, che sono talvolta la disperazione dell'ortolano, del giardiniere e del contadino, sono da esso ingoiati con una voracità meravigliosa.

Come vedete, è un gran servizio che esso presta all'uomo, cui si offre gratuitamente da alleato in una guerra così difficile. E l'uomo infatti gli è riconoscente. Eucene là uno, che, alla prima pioggia di aprile, si arrischiò puerile a trepidante ad esporre il suo corpo alla luce del giorno; passò un contadino colla vanga in ispalla... e il rospo è bello spazioso. La vanga stessa che lavora e fa produrre la terra, è adoperata per abbattieri il più modesto e oscuro dei suoi difensori!

Non è caso che uno di questi disgraziati animali sfugga alla morte, quando sia sorpreso dall'occhio umano. Il fanciullo lo prende a sassate, e, a giudicare dall'impegno che mette a tormentarlo, ci deve trovar un gueto matto; e l'operaio, per i campi, si fa quasi un dovere di sopperire il lavoro per infingergli le più crudeli barbarie: l'uno e l'altro non lo abbandonano finchè non giace colla panca rivolta all'indietro, senza moto e senza vita.

Tregua, tregua a questi benefici auditi!

Il Monte di Pietà di Udine rende noto che martedì diecisette maggio corr., alle ore 9 ant. verranno posti all'incanto, nel solito locale, delle vendite in Mercatovechio, i pegni non preziosi, i di cui bollettini sono di color giallo, assunti a tutto 30 aprile 1898, descritti nel prospetto che sarà esposto all'albo presso lo stesso locale delle vendite, sempre prima del suddetto giorno non vengano rinnovati. I pegni di maggiore entità verranno esposti nel giorno stesso delle vendite, alle 8 ant., per libero esame del pubblico e per le eventuali offerte segrete.

Banda cittadina. Programma del pezzo che la Banda cittadina eseguirà oggi 12 maggio alle ore 8 pom. sotto la Loggia municipale: 1. Marcia «La gloriosa bandiera» Blou 2. Finale 2° «Polito» Donikatti 3. Waltzer «Raggio di luna» Montico 4. Ouverture «Il franco cacciatore» Weber 5. Fantasia «Paletta» Verdi 6. Polka «Ballo Sport» Marengo

Tribunale penale.

Udienza 9 maggio. Stefanutti Luigia fu Andrea d'anni 48, vedova di Marini Andrea, e Chianquasi Antonio di Francesco d'anni 50 coniugato a Gai Luigia di Gemona, erano imputati di contrabbando per avere nell'8 marzo 1898 in una casetta isolata ad uso uccelliera nella frazione di Stalli di proprietà Stefanutti - ed il Candossi, quale ovatore e detentore della chiave - tenuto in deposito e posseduto kilogrammi 7.50 di tabacco da corda, e kilogrammi 3 di tabacco da futo di estera provenienza. La Stefanutti Luigia venne assolta per insistentza di reato, ed il Chianquasi per non provata realtà. Erano difesi dall'avv. Caratti.

Udienza 10 maggio. Paldognan Antonio di Giovanni, d'anni 19, e Paldognan Giovanni di Antonio, d'anni 17, coltibi di Tarcoeta, imputati di contrabbando in unione, furono condannati, il primo alla detenzione per anni due e mesi sei, alla multa di lire 148.84

ed alla vigilanza speciale della P. S. per anni 1 ed il secondo a 18 mesi di detenzione, alla multa di lire 117.16 ed una vigilanza speciale per anni 1.

Micossi Antonio di Eilippo d'anni 27 da Nimis, imputato di spedizione di banconote false fu condannato a mesi 8 e giorni 10 di reclusione.

Antonio Giorgio fu Francesco d'anni 45, calzolaio da Udine, imputato di due furti semplici, fu condannato a mesi 4 e giorni 20 di reclusione.

Un papagallo fuggito. Ieri è fuggito un piccolo papagallo verde. Chi l'avesse trovato, o lo portasse in via Gemona 1 (palazzo Antonini), riceverà conveniente mancia.

Il Supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura di Udine, N. 88, del 4 maggio 1898 contiene:

Ad istanza del dott. Tullio Zambelli fu Giacomo di Udine venne indetto, per l'udienza del 14 giugno 1898 ore 10 ant. del Tribunale di Udine l'incanto degli stabili siti in mappa di Talmonassa in confronto di Pascolo Antonio e consorti.

Il creatore del fallimento del commerciante Pietro Agosta-Pasquetti di Codroipo fu noto che il Tribunale di Udine, omologò il concordato conciliato fra il fallito stesso, ed i suoi creditori, verso il pagamento dei crediti chirografari ridotti al 40 per cento.

Le segrete al pubblico incanto tenutosi nel Tribunale di Portonovo si svolse inogo la vendita degli immobili siti in mappa di Valterona per il prezzo di lire 470. Il termine utile per fare l'incanto non minore del solito scade all'orario d'ufficio del giorno 14 maggio corr.

Il Comune di Tarcoeta arriva che all'asta tenutasi per l'appalto per la costruzione di un tratto di strada presso Volpica a rettifico di quella fra Tarcoeta e Molinis venne aggiudicato per lire 5490. Le offerte per migliorarsi si potranno fare fino alle ore 12 meridiane del giorno 28 maggio andante.

L'avv. Ettore Enea di Portonovo quale procuratore della ditta Giuseppe Torossi di Portonovo rende noto che nel giorno 28 giugno 1898 ore 10 ant. davanti il Tribunale di Portonovo seguirà, in odio a Vettori Candido e consorti, l'incanto e vendita degli stabili siti in mappa di Budola.

L'avv. Ettore Enea di Portonovo, quale procuratore di Paolo Zatti di Sanale, rende noto che nel giorno 21 giugno 1898 ore 10 ant. davanti il Tribunale di Portonovo seguirà in danno di Rabinia Sante e consorti l'incanto di vendita degli stabili siti in mappa di Sanale.

Il numero 89 del 7 maggio contiene: Nel giorno 15 maggio corr. scade presso il Tribunale di Udine, il tempo utile per l'incanto non minore di cento per cento di Dal Bianco Antonio fu Natale e vedova Franceschini di Monzana del Turguano ora residente in Sant'Andria di Talmonassa siti in mappa di Monzana.

L'eredità di Agosti Vittorio fu Antonio morto in Castions di Zoppola nel 28 febbraio 1898 fu oggi accettato dalla di lui vedova Sprignolo Teresa di Pietro di Castions, nell'interesse dei minori loro figli.

Piano terra e superiore d'affittare in Via Gioconda n. 38, con corte e uso del giardino.

Stabilimento balneare comunale. Avviso.

Sabato 14 corrente verrà aperto il riparto bagni caldi e docce solitarie con l'osservanza del regolamento esposto nell'interno dello Stabilimento e con la seguente

Tariffa: per un bagno di prima classe lire 1, per dodici lire 10; per uno di seconda classe cent. 60; per dodici lire 6; per una doccia cent. 40, per dodici lire 4. I bagni, previa iscrizione per la puntualità del servizio, cominceranno ad applicarsi il 1° giugno.

Collegio Convitto Paterno.

Corso speciale di ripetizione per quegli alunni della Regia Scuola Tecnica e Ginnasiale che avendo riportate anche nel secondo bimestre medie insufficienti, intendono apparecchiarsi convenientemente agli esami di luglio.

Società Veneta di Costruzioni Meccaniche e Fonderia in Treviso

Capitale sociale L. 1.000.000 interamente versato. Turbine idrauliche - Turbine idrofora Macchine e caldaie a vapore Locomobili. Preventivi a richiesta.

Osservazioni meteorologiche. Stazione di Udine. - R. Istituto Tecnico

Table with columns for date, time, temperature, and other meteorological data for the station of Udine.

La cosiddetta divinazione o lettura del pensiero

A proposito della così detta lettura del pensiero è comparsa in questi giorni una pregevolissima memoria del dott. Giacardi e Ferrari dell'istituto psichiatrico di Reggio, ove leggesi la dimostrazione che un intelligente quanto serio lettore del pensiero « John Dalton » dà dalle sue esperienze in argomento. E' una dimostrazione psico-psicologica che conferma le percezioni intuizioni del Morselli e del Tamburini ed ha tanto maggior valore in quanto è in conformità colle azioni della psicologia positiva, e ha ricevuto la sanzione da talune ricerche sperimentali dai suddetti autori eseguiti.

E' tale il malvezzo di questi lettori del pensiero in genere di presentare le loro sperienze sotto la veste del mistero, erroneamente credendo che il loro merito dimanzi al pubblico scompaia quando siano note la causa del fenomeno, che è davvero encomiabilissimo il sig. Dalton, che non ha mai delle sue speciali attribuzioni fatto un segreto, ma che si presentava innanzi al pubblico anticipando quelle nozioni, su cui basasi l'esperimento. Noi che presentiamo di recente nella nostra città alle prove del sig. Mazzari e che lo riguardammo sempre come espressione di interessanti fenomeni fisiologici; eravamo nobile rassomigliare da quella memoria alcuni dei fatti più importanti e dimostrativi.

La lettura del pensiero come la pratica Dalton (e come la praticò il sig. Mazzari al pari del resto di questi sperimentatori in genere) consisteva nell'assunzione di un'azione intensamente pensata dal soggetto, ma che questi avesse con lui contatto diretto, indiretto, sia che non ne avesse affatto, ma gli stesse semplicemente vicino. Dalton non divina alcun pensiero, e sarebbe tempo che la parola divinazione rispecchiante un assurdo psicologico venisse bandita, egli non fa che interpretare dei comandi intensamente voluti dal soggetto, comandi che si esplicano in modo precipuo e costante per mezzo di movimenti minimi muscolari e per mezzo di lievi e caratteristiche modificazioni del respiro.

E' condizione anzitutto indispensabile alla buona riuscita della prova la scelta di buoni soggetti: e tali appunto sono soltanto quelli che afferrato saldamente il polo di Dalton lo dirigono nella ricerca dell'oggetto, approvando o disapprovando inconsciamente la direzione presa da lui, ma con minimi movimenti muscolari palesi da speciali forme di pressione della mano che stringe. Non sono buoni soggetti quelli che per una ragione qualsiasi (specie per difetto d'attenzione) non hanno la particolarità di stabilizzare in una così caratterizzata idea del movimento.

Nelle prove con contatto diretto che sono le più semplici, di rinvii più attenti e perciò quelle che vengono eseguite in maggior numero egli si serve quasi esclusivamente di un simile linguaggio muscolare, col quale il soggetto approva o disapprova la direzione presa da lui, linguaggio che se forse è diverso per i veri soggetti, è però costante per ognuno di essi.

Nelle prove con contatto indiretto non è più la forma speciale di pressione della mano, ma sono le speciali oscillazioni del pugno che tiene un estremo della catena pendente e identica che indicano « lui » la direzione nella quale il trova l'oggetto.

Questo criterio muscolare gli serve però per gli oggetti lontani, ma per quelli vicini, quando ad esempio si tratta di compiere, trovato il posto, qualche azione più minuta, allora si serve in modo prevalente del criterio del respiro. Questo è poi quello che ha la maggiore importanza direttiva nelle prove senza contatto.

Il soggetto rivela con delle minime modificazioni improvvise, costanti e caratteristiche del respiro i vari stati emozionali che attraversa nei successivi momenti dell'azione di Dalton, corrispondenti alla gioia, al dispetto, dell'angoscia e via dicendo che prova a seconda che questi eseguisce o meno i suoi comandi. Ora per mezzo della straordinaria acutezza uditiva di cui è provvisto, Dalton percepisce queste varie modificazioni del rumore respiratorio, e questo appunto lo avvertono dell'errore o dell'esattezza dei suoi movimenti dirigendolo così nell'azione che deve compiere.

Le condizioni dell'esperimento sono molto più difficili quando il lettore deve servirsi di questo solo mezzo direttivo, ed è perciò che le prove senza contatto non sempre riescono, e sono sempre limitate di numero.

Che simili alterazioni nel ritmo respiratorio realmente avvengono, ce ne danno la dimostrazione sperimentale suddetti A. A. mercè la riproduzione grafica del respiro del soggetto nei di-

versi momenti dell'azione di Dalton: il respiro infatti segnava delle marcate oscillazioni ogni qualvolta Dalton si avvicinava, s'allontanava dall'oggetto, stava per afferrarlo, o l'esperimento stava per finire.

D'altri criteri poi D. omissis valerà, e che è bene ricordare.

Così avendo il soggetto la tendenza ad iniziare per mezzo di movimenti minimi l'azione quando essa sta per cominciare, egli percepisce simili movimenti colla coda dell'occhio mobilissimo; noi raccomandare al soggetto di tenere sempre la catena rallestata, o di stargli sempre vicino, fa sì che quegli corra sempre nella direzione pensata, nel caso che D. l'abbia presa, perchè la catena non si tenda o la distenda con aumenti: inoltre scorge il girarsi degli occhi della guida, verso al punto fisso, ne nota l'espansione del viso soddisfatta o no, ne ascolta l'imprevedibile mormorio delle labbra, nota i movimenti accenati della persona che ad esempio tiene l'oggetto e che inconsciamente fa spesso atto di offrirglielo e via dicendo.

Naturalmente se il soggetto ha la parte più importante nella prova, così che, come il Tamburini diceva, più del lettore è questi che merita il maggiore studio e la maggiore osservazione, occorrono delle qualità speciali anche da parte dello sperimentatore. Queste qualità si riassumono in una modalità speciale d'attenzione, che è forse congenita, ma che è certo molto sviluppata e perfezionata dell'esercizio, per cui gli riesce possibile di eliminare le sensazioni forti e di non percepire, associare, coordinare che le piccole sensazioni dei movimenti minimi ansidetti.

La sostanza la cosiddetta lettura del pensiero si riduce alla percezione di movimenti minimi eseguiti dal soggetto in relazione a dei comandi di moto intensamente pensati e voluti dal medesimo. Non rivela quindi il fenomeno un'idea di prodigioso se non nel senso che è prodigiosa la finezza di certi atti che sono possibili nella sfera della nostra attività psichica cosciente e subcosciente.

L'idea di movimento, l'idea forza, per poter essere completamente rappresentata nella nostra mente, come quando il soggetto si raccoglie intensamente ed eccelsivamente nella medesima, ha bisogno di un concomitante movimento periferico, e si accompagna a speciali stati emozionali, che sono necessari elementi per la integrazione, e fino a un certo punto per la coordinazione di detto movimento, e che si rivelano con adeguate espressioni muscolari, respiratorie ecc. E' questa astrinzione obblivata dell'idea di moto che sfugge o quasi al controllo della coscienza, che viene assente, interpretata, coordinata dal lettore del pensiero.

La spiegazione psico-psicologica di Dalton dimostra e conferma questi concetti, che già erano stati esposti fino dall'epoca di Pichmann dagli illustri psichiatristi di Genova e di Reggio; ed essa ha tanto maggior valore in quanto che la nozione delle piccole sensazioni dei movimenti minimi non è cosa nuova nella moderna psicologia, ed illustra e spiega molti fatti di indole normale e morbosa.

Rientrano dunque questi fatti nell'ordine naturale dei fenomeni biologici, e come tali in luogo di dare esca a pregiudizi sempre dannosi, auguriamoci che contribuiscano all'incremento e allo sviluppo della psicologia positiva.

Dott. A. Lusi.

14 giornali soppressi a Milano

Oltre al Secolo, all'Italia del Popolo ed all'Osservatore Cattolico, che erano quotidiani, con decreto del R. Commisario generale Bava Bacaris, vennero soppressi anche altri 14 giornali. Eccone il titolo: Il Muratore, L'Operaio metalurgico, La Rivista popolare del Socialismo, Il Lavoratore del Libro, La Lega dei ferrovieri italiani, La Brianza lavoratrice, La lotta di classe, La critica sociale, Il Popolo Sovrano, L'uomo di Pietra e La Commedia Umana.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

A Napoli.

Ulteriori informazioni confermano che la sommossa di Napoli del giorno 9 fu molto grave. Oggi non si hanno notizie da quella città.

Fino alle 11 di stamano

non c'erano notizie, oltre a quelle che diamo in prima pagina, da nessuna parte del Regno.

Corriere commerciale

Sete. Milano, 11 maggio.

La fabbrica, sempre scarna di depositi di materia prima, ci ha fatto pervenire disprezzati ordini a risparmio di prezzo però, in altre condizioni sarebbero stati accettati, oggi invece non possiamo neppure molti affari, poiché la offerta basse vengono generalmente rifiutate. L'America pure ci ha inviato commissioni che stanziano ad avere adempimento per la scorsa-za dell'articolo domandato. I lavoratori ebbero qualche richiesta con risultati, se non buoni, almeno che lasciano sperare in meglio.

Mercati settimanali. Ecco prezzi praticati sui nostri mercati durante la settimana trascorsa:

Table with columns for commodity names (Uova alla dozzina, Burro, Patate, etc.) and prices. Includes sections for Grani, Foraggi, and Carne.

Mercato dei fanniti e suini.

Vennero approssimativamente: 80 pecore, 40 capretti, 60 agnelli, 30 arieti, 0 capretti. Andarono venduti circa: 25 pecore da macello da lire 0,70 a 0,75 al kg. a p. m., 10 d'allevamento a prezzi di merito; 30 agnelli da macello da lire 0,90 a 0,95 al kg. a p. m., 8 d'allevamento a prezzi di merito; 30 capretti da macello da lire 1,15 a 1,20 al kg. a p. m.; 15 arieti da macello da lire 0,70 a 0,75 al kg. a p. m.; 10 d'allevamento a prezzi di merito; 0 capretti da macello da lire 0, — a 0, — il kg. a p. m. 800 suini d'allevamento, venduti 10 a prezzi di merito.

Bollettino della Borsa

Table showing stock market data for Udine on May 11, 1909, including various bonds and shares.

Il cambio dei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per oggi a 107,60.

La Banca di Udine cede oro e sordi argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

ANTONIO ANGELI garante responsabile

Advertisement for Alberto Raffaelli, Chirurgico-Dentista, with address in Udine.

Premiato Diploma e Medaglia d'Oro all'Esposizione Internazionale di Tolone 1897. Grande Diploma d'Onore e Croce all'Esposizione Internazionale di Marsiglia 1897. Medaglia d'oro di Primo Grado all'Esposizione Nazionale di Roma 1898.

CARTOLERIE MARCO BARDUSCO. Mercatovecchio - UDINE - Via Cavour. Deposito Carte a macchina ed a mano. Fine ed Ordinarie per involti ed imballaggio e per allevamento bachi. Prezzi di fabbrica.

Fabbrica Acque Gasose e Seltz della Ditta ITALICO PIVA. Via Prefettura N. 17 - UDINE - Via Prefettura N. 17. Specialità e novità per Udine e Provincia Gasose alla Monta, Framboise, Arancio, Caffè, Rhum, ecc. ecc. Servizio inappuntabile in Città; spedizioni accuratissime in Provincia. Deposito in Via Mercerie, N. 2.

AMARO BAREGGI a base di Ferro-China-Rabarbaro premiato con grande medaglia d'oro e d'argento. Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico e digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del Rabarbaro, oltre d'attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo Ferro-China.

Sementi da prato. La sottoscritta ditta avverte la sua numerosa clientela, che anche quest'anno tiene un grande deposito di sementi: Spagna, Trifoglio-Loietta, tutto seme delle campagne friulane. Tiene pure seme per prati artificiali e garantisce buona riuscita. Prezzi da non temere concorrenza. Regina Quargnolo Udine - Via del Teatro, 17.

La Polvere Rosea a base di china per imbianchire i denti senza distruggere lo smalto dello Stabilimento farmaceutico C. Casarini di Bologna, rinforza e preserva i denti dalle malattie qui vanno soggetti.

ACQUA DI PETANZ che dal Ministero Ungherese venne brevettata «La salutare». DIECI MEDAGLIE D'ORO - DUE DIPLOMI D'ONORE - MEDAGLIA D'ARGENTO a Napoli al IV Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia del 1894 - DUECENTO CERTIFICATI ITALIANI in otto anni. Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine, Suburbio Villalta, casa marchese Fabio Mangilli. Rappresentante della VITALE inventata dal chimico Augusto Jona di Torino, surrogato di sicuro effetto, INCOMPARABILE e SALUTARE al non sempre innocuo zolfato di rame per la cura della vite. Istruzioni a disposizione.

Una scatola cent. 50. Si vende presso l'Amministrazione del giornale IL FRIULI.

EMPORIUM RIVISTA MENSILE ILLUSTRATA D'ARTE LETTERATURA SCIENZE E VARIETA. Abbonamenti: Anno L. 10,00; Semestrale L. 5,50; Un mese L. 1,00. Fuso di maggio 0,50 a deduzione dall'importo dell'abbonamento.

Le inserzioni per Il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

SOLO L'ACQUA

CHININA-MIGONE



PROFUMATA E INODORA preparata con sistema speciale, conserva e sviluppa i capelli e la barba mantenendone la tinta fresca e pulita.

GUARDARSI DALLE IMITAZIONI E CONTRAFFEZIONI ed esigere sempre sull'etichetta il nome dei produttori

A. MIGONE E C.

MILANO - Via Rovato, 48 - MILANO

PRIMA DELLA CURA

A Udine da E.rico Mason chincagliere, Fratelli Petrosi parrucchiere, A. Vabris farmacia

Si vende tanto profumata che inodore in Bala a L. 1.50 e L. 2 ad la bottiglie grandi a L. 5 e L. 8.50.

Provati da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno. A Maniago da Silvio Boranga farmacista - A Portonovo da Gius ppa Tamai - A Spilimburgo da Eugenio Orlandi e dai Fratelli Larice - A Tolmezzo da Chissini farmacia - A Patebba da A. Cettoli.

DOPO LA CURA

A Portonovo da Gius ppa Tamai

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Societa Riunita FLORIO-HUBATTINO

Societa Anonima

Compartimento di Genova

Capit. Statutario L. 80,000,000

Sede Centrale ROMA. Sped. Compartimentali Palermo, Genova

Per Montevideo e Buenos-Aires

toccando BARCELLONA

Partenze Postali uscite da GENOVA il 1° e 15 d'ogni mese

con vapori celerissimi di prima classe.

Comode installazioni a bordo - VIAGGI IN 18 GIORNI - Illuminazione a luce elettrica

Il Giugno (Postale) Vapore SIRIO

Tonnellate 8000 - Comandante Y. E. Lavarello.

15 Giugno (Postale) Vapore PERSEO

Tonnellate 8000 - Comandante di Pisconi.

Per RIO-JANEIRO e SANTOS (Brasile) partenza ogni mese, oltre le straordinarie

Passaggi gratis sul mare a famiglie regolarmente costituite di contadini.

Avvertenze: Si accettano merci e passeggeri da Venezia per Alessandria d'Egitto e per tutti i porti toccati dalla Società, del Levante, Mar Rosso, India e due Americhe.

Per informazioni ed imbarco dirigersi in Udine alla Casa Speciale della Società rappresentata dal signor ANTONIO PARETTI controllore - Via Aquileia N. 94

ed in Provincia alle Sub-Agenzie della Società impiegate nell'insegnamento sociale.

Domandare stampati o schiarimenti che si rimettono a giro di Posta.

GUARIRE RADICALMENTE

per non arrendersi dovrebbe essere lo scopo di ogni ammalato; ma invece molti si sono colorati che affetti da malattie segrete (Bionorrhagia in gergo) non guardano che a far scomparire al più presto l'apparenza del male che li tormenta, anziché distruggere per sempre e radicalmente la causa che l'ha prodotto, e per ciò addeperano estrinseci disingannati a salute propria ed a quella della prole nascitura. Ciò succede tutti i giorni a quelli che ignorano l'esistenza delle pillole del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Padova, e della Inferioro Kovoda che costa lire 2.

Queste pillole, che contano ormai trentadue anni di successo incontestato, per le sue continue e perfette guarigioni degli scoli e degli altri scopi, sono, come lo attesta il valente dottor Bassani di Vi. Punico vero rimedio che unicamente all'acqua salata guariscono radicalmente delle predette malattie (Bionorrhagia, Nestrari, ali, e restringimenti d'orina); SPECIFICARE BENE LA MALATTIA. Ogni giorno visite medico-chirurgiche dalle 8 alle 3 per. Consulti anche per corrispondenza.

SI DIFFIDA

che la sola Farmacia "Ottavio" Galleani di Milano, con Laboratorio in Piazza S. Pietro e Lino, N. 2, possiede la ricetta e l'istituzione ricotta dalle vere pillole del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Padova.

Inviando vaglia postale di Lire 3 alla Farmacia Antonio Tempe successore al Galleani - con Laboratorio chimico Via Spadari, N. 16, Milano - si ricevono franchi nel Regno ed all'estero: Una scatola pillole del Professore Luigi Porta e un flacone di Polvere per acqua sedativa, coll'istruzione sul modo di usarse.

RIVENDITORI: In Udine, Fabris A., Camelli E., Filippazzi-Gioielli, A. L., Biasoli farmacia alla Sirona; Gorizia, C. Zanetti e Ponioni farmacisti; Trieste, Farmacia C. Zanetti, G. Sorrayago, Sara, Farmacia N. Androvic; Trento, Giupponi Carlo, Frizzi C.; Anagni, Spalatro, Ajinovic; Venezia, Bünner; Fiume, G. Prodran, Jackel P.; Belluno, S. Billimento C. Erba, Via Marsale, N. 3, e spa Succursale Galleria Vittorio Emanuele, N. 72 Casa A. Manzoni e Comp. S. Maria, N. 16; Roma Via Pietra, N. 89 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

Advertisement for 'LA VERA ANTICANIZIE A. LONGEGA' featuring a portrait of a man and text describing the product's benefits for hair and skin.

Advertisement for 'Tintura Egiziana Istantanea' for hair and beard, featuring text describing its effectiveness.

Table of railway timetables (Orario Ferroviario) with columns for destinations like Trieste, Venezia, and Udine, and departure times.

Advertisement for 'ACQUA D'ORO' hair product by Antonio Longega, featuring a portrait of a woman and text about its benefits for blonde hair.

Advertisement for 'TORD-TRIPE' featuring a dog and text about its use as a digestive aid, including a testimonial and price information.